

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039159

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione modellino

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Vicoforte

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1830

DTSF - A 1840

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione contesto

AUTN - Nome scelto Roasio Antonio

AUTA - Dati anagrafici 1809/ 1886

**AUTH - Sigla per citazione** 00002005

## MT - DATI TECNICI

**MTC - Materia e tecnica** legno/ intaglio/ doratura/ pittura

**MTC - Materia e tecnica** lamiera

## MIS - MISURE

**MISA - Altezza** 56

**MISL - Larghezza** 38

**MISP - Profondità** 18

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di conservazione** buono

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

#### DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il modellino riproduce, in una versione più abbozzata, la cassa dell'organo del Santuario di Vicoforte, intagliata da Antonio Roasio. Lo strumento è inserito in una composizione incentrata sul motivo di due angeli a mezzo busto, innestati su due volute accartocciate e inflesse tra di loro, che sollevano lateralmente il tendaggio di un baldacchino - fissato ad un telaio di altre volute e decorato da due angioletti reggenti un festone fungente da coronamento - per mostrare la scalata simmetrica delle canne dell'organo. La coloritura è giocata su un tono generale caldo e smorzato in cui alle tinte marrone e ocra del fondale architettonico si accorda il triangolo verde oliva scuro che dagli intagli in primo piano continua sulle lesene e sulla specchiatura centrale del basamento, marcato dalla linea dorata che unisce ai nuclei luminosi degli angeli i festoni, le frange e tutti gli elementi vegetali.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

#### NSC - Notizie storico-critiche

A differenza delle precedenti guide o storie del Santuario, Giovanni Vacchetta (cfr. G. Vacchetta, "Nuova storia artistica del Santuario della Madonna di Mondovì a Vico", Savigliano 1984) non riconosceva nella fattura larga e sicura della cassa dell'organo costruito da Carlo Vittino da Centallo per il Santuario di Vicoforte (cfr. G. Carboneri, "Guida storico-illustrata al Monumentale Santuario di Mondovì", Torino, s.d. ma 1932), e inaugurato il 30 settembre 1844, l'opera autografa dello scultore Antonio Roasio. Vacchetta rileva l'anacronismo stilistico, orientato apertamente verso un modello barocco (cfr. G. Ferrari, "Il legno nell'arte italiana", s.d., parte terza, tav. XVIII), per noi meglio comprensibile nel quadro generale della cultura del Roasio (cfr. A. Griseri, "Itinerario di una provincia", Cuneo 1974), che comincia a delinearci sulla base di esempi tra cui la cassa d'organo della chiesa della Misericordia a Mondovì Piazza e la Pietà alla parrocchiale di Villanova Mondovì. La sua paternità è infatti dimostrata dal pagamento del 14 febbraio 1843 in cui si dispone che "il sig. Tesoriere sarà contento di pagare al sig. Rovasio Antonio Scultore la somma di fr. 3.700 quali se le fanno corrispondere per importo de' lavori da esso eseguiti nell'ornamento dell'organo al Santuario" (Archivio del Santuario). Tenendo presente che il Roasio era scultore in legno, non è improbabile che sia stato egli stesso a fornire questo modellino, per la datazione del quale occorre rimontare

al decennio precedente, dato che il 7 settembre 1839 stava per essere collocato, e quindi era già in lavorazione, l'organo "nuovo" del Santuario.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 49840

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

documento contabile

**FNTD - Data**

1843/02/14

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

documento contabile

**FNTD - Data**

1843/02/14

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Vacchetta G.

**BIBD - Anno di edizione**

1984

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 385

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Carboneri G.

**BIBD - Anno di edizione**

1932

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 53

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Ferrari G.

**BIBD - Anno di edizione**

0000

**BIBI - V., tavv., figg.**

t. XVIII

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Griseri A.

**BIBD - Anno di edizione**

1974

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 143

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

**CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Corrado F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Galante Garrone G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)